

# IL FESTIVAL VERSO NUOVI FUTURI NEL SEGNO DEI GIOVANI

## Il progetto

■ Nuovi stimoli, nuove sfide, nuovi traguardi. Incroci, intersezioni, sinestesie. Acme di una lunga stagione durante la quale i giovani hanno rappresentato il centro di gravità permanente dei vari progetti proposti dalla Fondazione Soldano, la diciannovesima edizione del Festival LeXGiornate, nel vivo fino al 28 settembre, ha definitivamente consolidato e proiettato appunto «Verso nuovi futuri» (proprio come sottolinea il claim della rassegna diretta da Daniele Alberti) una collaborazione plasmata alla medesima volontà di leggere, interpretare ed esplorare i segni di una contemporaneità in costante evoluzione.

**Impegno.** Non a caso il programma della stagione 2024 targato Fondazione Soldano ancora una volta ha messo proprio i giovani al centro di questa progettualità e di questa pianificazione condivisa, che sta trovando la sua dimensione anche durante il Festival in corso, con la volontà di «fornire ai giovani spunti e approfondimenti attraverso l'incontro e lo scambio con personaggi di spicco di tematiche attuali... Generando domande invece che suggerire risposte, per lavorare sulla responsabilità e

sullo sviluppo di un sentimento critico». Migliaia di studenti bresciani (e non solo) sono stati coinvolti e resi protagonisti attivi di un viaggio punteggiato da format tematici - LeXGiornate Young e From Me To We - e testimoni illustri, che in questi giorni sta continuando con appuntamenti ed eventi speciali ospitati ora all'Istituto Pastori e al Cfp Canossa, ora al Liceo Arici, al Liceo Fermi di Salò, senza dimenticare la tensostruttura di piazza Mercato, epicentro di incontri trasversali. Parole chiave: educazione, inclusione, formazione.

Valori che da sempre caratterizzano anche per la vision di Daniela Grandi, sostenitrice della Fondazione Soldano attraverso il Fondo Marcello Gabana, della cui Holding è presidente, e vice presidente di Banca Santa Giulia, anche quest'anno in prima linea al fianco della rassegna. In quanto, sostiene, «è proprio dalla cultura che trae nutrimento la creatività, il cui incontro con le idee del passato fa scaturire le idee del futuro. La cultura è quindi una risorsa preziosa per dotare le giovani generazioni degli strumenti utili ad affrontare le sfide della modernità senza esserne soggiogati. La collaborazione con la Fondazione intende avvicinare e far interagire questi mondi, incrementando l'offerta di attività culturali nella nostra città e integrando

la nostra città e integrando

maggiormente la dimensione dell'intrattenimento con quella culturale. I giovani, infatti, sono sì il futuro, ma soprattutto sono il presente... E l'arte è l'antidoto all'ignoranza: uno straordinario strumento di apertura mentale, perché stimola una visione dinamica, genera bellezza, ispira e crea opportunità che mai come oggi ci aiutano a interpretare il nostro tempo».

**Futuro.** Guardando avanti lungo un percorso simbiotico in continuo divenire: «Proseguendo il lavoro nel solco della direzione tracciata e focalizzata assieme alla Fondazione Soldano continueremo a crescere ed evolvere, ampliando i volumi di "divulgazione" ed esplorando modalità di fruizione inedite, attraverso nuovi progetti e nuove esperienze che stiamo già immaginando e mettendo a fuoco in vista del prossimo anno» guarda avanti Daniela Grandi. «Ritengo infatti che il legame fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, favorito dal mondo della cultura, sia un tema particolarmente importante e mi interessa svilupparlo e renderlo concreto il più possibile. Anche come Banca Santa Giulia sentiamo la necessità di favorire questa sintonia: le aziende possono e devono essere uno sbocco lavorativo per i giovani del nostro territorio e una approfondita conoscenza tra i due mondi può essere soltanto un elemento positivo per il presente, per il futuro, per tutti». //



**Partecipazione.** Anche nella stagione 2024 del Festival i giovani sono stati al centro



**Imprenditrice.** Daniela Grandi



## Fondazione Soldano Festival e giovani tra musica e cultura

### L'esperienza

■ L'obiettivo è focalizzato: «Innescare un dialogo virtuoso, stimolante e proficuo». Interpretare i segni di un mondo dalle molteplici sfaccettature, dai molteplici interrogativi e dagli scenari sempre nuovi, che la Fondazione Soldano in questi anni è riuscita a esplorare in modo eclettico, trasversale, culturalmente vivace. «Tutto questo - osserva Daniele Alberti, presidente della Fondazione Soldano e direttore artistico del Festival LeXGiornate - si sta traducendo, proprio in questi giorni, proprio all'interno de LeXGiornate, in esperienze ed eventi con artisti di caratura internazionale, valorizzando

luoghi, temi, prospettive e offrendole alla città attraverso la magia dello spettacolo». Il cambio di passo è già qui: «Oggi più che mai il ruolo del produttore culturale non è solo quello di organizzare un concerto, ma anche di riflettere sulle tematiche della contemporaneità» continua Alberti. «Durante questa diciannovesima edizione del Festival stiamo dunque provando a leggere gli scenari, contemporanei e futuri, che ci si presentano sotto forma di problemi e questioni sociali. Come sempre grazie a musicisti, intellettuali, scienziati e scrittori che ci aiutano ad approfondire i nostri focus, dall'Agenda 2030 alla legalità e alla sostenibilità... Il festival è il momento culminante di un percorso che dura da tutto l'an-



**Direttore.** Daniele Alberti

no: intercettiamo un bacino di circa 50mila studenti e vogliamo che i giovani interagiscano con gli intellettuali e arricchiscano la loro cassetta degli attrezzi per arrivare a una scelta consapevole nei momenti importanti della vita. Per riuscirci bisogna indagare questioni come la legalità, la giustizia ripa-

rativa, la parità di genere, la democrazia. Gli spunti in campo sono molteplici e stimolanti: li affrontiamo talvolta con una dialettica leggera, altre più impegnativa. In linea con i valori della Fondazione Soldano, che da anni promuove sinergie tra gli stakeholder del territorio, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alla cultura come strumento di trasformazione sociale, ci piace esplorare luoghi inusuali e trasformarli in palcoscenici inediti, dove parole, musica, luci e colori si uniscono per dare vita a narrazioni sempre nuove. In virtù del nostro stretto legame con il mondo dell'educazione, il Festival è tornato ad "abitare" le scuole, riconoscendole come templi del sapere e spazi privilegiati per la diffusione della cultura. La volontà è intrecciare percorsi, avvicinare generazioni, gusti e settori differenti. Il tutto, sempre e comunque nel nome della bellezza: filo conduttore propedeutico per affrontare con entusiasmo tutte le sfide che riguardano il presente, proiettandoci al contempo verso i nuovi futuri che ci attendono». //

## Fino al 28 settembre le scuole al centro

### Protagonisti

■ Migliaia gli studenti bresciani coinvolti, tra format tematici e testimoni illustri. Non solo un segno didattico e professionale, ma un vero e proprio dialogo innovativo, interdisciplinare e intergenerazionale sul presente e soprattutto sul futuro di tutti noi. Creatività, Sostenibilità, Legalità, Steam (Science Technology Engineering Art Mathematics), Food sono le parole chiave nonché le coordinate attorno a cui ha preso forma il Festival LeXGiornate, nel vivo dallo scorso 19 settembre e ideale momento di approdo dei temi sviluppati durante l'anno dalla Fondazione Soldano, in sinergia con il mondo della scuola nella volontà di aggiungere allo storico claim «La musica COME non l'avete mai vista» - il desiderio di portare «la musica DOVE non l'avete

mai vista». Da qui la scelta di vivere, durante il Festival, momenti di grande impatto e rilievo all'interno di alcuni importanti plessi scolastici della nostra città e del nostro territorio: dall'appuntamento di apertura con Alessandro D'Avenia all'Istituto Cesare Arici passando per i momenti all'Istituto Pastori, al Cfp Canossa e al Liceo Fermi di Salò. Parallelamente, secondo la grammatica della Fondazione Soldano, sempre in questi giorni hanno preso e stanno prendendo ancora forma molteplici occasioni di incontro con i grandi nomi della musica e della cultura, italiani e internazionali, in programma all'Auditorium San Barnaba, al Nuovo Palazzo di Giustizia e nella tensostruttura di Piazza del Mercato, con il format «Professione Arte».

Il programma completo del festival, biglietti e ulteriori dettagli sul sito [www.fondazione-soldano.com](http://www.fondazione-soldano.com). //